



# Comune di Cesano Maderno

Provincia di Milano

Settore Servizi alla Persona  
Servizio Cultura

## REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE IN USO DI BENI DI PROPRIETA' COMUNALE

- ⇒ All. A STRUTTURE
- ⇒ All. B IMPIANTI SPORTIVI
- ⇒ All. C LOCALI
- ⇒ All. D AREE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 124 DEL 21/12/1995

## SOMMARIO

ART. 1 OGGETTO ED OBIETTIVI .....	1
ART. 2 INDIVIDUAZIONE SPAZI - STRUTTURE .....	1
CATEGORIA A: STRUTTURE .....	1
CATEGORIA B: IMPIANTI .....	1
<i>Categoria B.a Palestre</i> .....	1
CATEGORIA C: LOCALI PER MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE VARIE .....	2
<i>Categoria C.a: locali ad uso sede sociale per Associazioni per riunioni etc.</i> .....	2
<i>Categoria C.b: locali ad uso magazzino</i> .....	2
CATEGORIA D: AREE .....	2
ART. 3 SOGGETTI FRUITORI .....	2
ART. 4 AUTORIZZAZIONE ALL'USO .....	3
ART. 5 RILASCIO AUTORIZZAZIONI: SETTORI COMPETENTI .....	3
ART. 6 CRITERI PER LA CONCESSIONE .....	3
ART. 7 ATTI CONVENTIVI (NORME E CRITERI PER RIDUZIONI) .....	4
ART. 8 TARIFFE .....	4
ART. 9 RESPONSABILITÀ E REVOCA DI CONCESSIONE .....	4
ART. 10 DEROGA .....	5
ART. 11 NORME TRANSITORIE .....	5
REGOLAMENTO UTILIZZO STRUTTURE .....	6
IMPIANTI SPORTIVI .....	7
LOCALI .....	12
AREE .....	15

## Art. 1

### Oggetto ed obiettivi

Oggetto ed obiettivo del presente regolamento è la diffusione e diversificazione dell'utilizzo delle strutture, degli impianti, dei locali e delle aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale per favorire i livelli di aggregazione di socializzazione della collettività, nonché la pratica di attività culturali, sociali, sportive, di volontariato etc..

## Art. 2

### Individuazione spazi - strutture

Ai sensi del presente regolamento rientrano nella disponibilità all'uso i seguenti beni di proprietà comunale:

#### **Categoria A: Strutture**

1. Capannone 6 pilastri
2. Capannone 4 Pilastri
3. Capannone piccolo
4. Palco
5. Pista da ballo
6. Sedie per esterni
7. Tavoli per esterni
8. Transenne
9. Pannelli espositivi

#### **Categoria B: Impianti**

1. Piscina Comunale c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
2. Campi da tennis c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
3. Campo calcio 1 c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
4. Campo calcio 2 c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
5. Campo polivalente c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
6. Pista di atletica c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
7. Pista ciclabile Via S. Eurosia
8. Campo calcio Via Col di Lana "Ambrogio Volpi"
9. Campo calcio di Via San Carlo (in concessione dalla Parrocchia S. Stefano)

#### **Categoria B.a Palestre**

1. Palestra Scuola Elementare Don A. Mauri - Via Sardegna VILL. SNIA
2. Palestra Scuola Elementare Martin Luther King - P.zza D. D'Aosta
3. Palestra Scuola Elementare Don A. Borghi - Via Col di Lana

4. Palestra Scuola Elementare Cascina Gaeta - Via Monte Zebio
5. Palestra Scuola Elementare G. Rodari - Via Stelvio
6. Palestra Scuola Elementare Cassina Savina - Via San Bernardo
7. Palestra Scuola Media S. D'Acquisto - Via Ada Negri
8. Palestra Scuola Media ex E. Fermi - Via F. Borromeo

**Categoria C: locali per manifestazioni ed iniziative varie**

1. Chiesa Antica - Piazza M. Arrigoni (in convenzione con Curia)
2. Aula Consiliare - Piazza D. D'Aosta
3. Sala riunioni del Centro Sociale di Via Marconi

**Categoria C.a: locali ad uso sede sociale per Associazioni per riunioni etc.**

1. Locali c/o Centro Sportivo "M. Vaghi" di Via Po
2. Locali c/o ex Asilo Nido di Via Riccione
3. Locali c/o Palazzina di Via Solferino
4. Locali c/o Esedra di Palazzo Borromeo
5. Locali c/o Centro Sociale di Via Marconi
6. Locali ex Scuola Media E. Fermi

**Categoria C.b: locali ad uso magazzino**

1. Seminterrato spogliatoi Campo calcio 2 Centro Sportivo "M. Vaghi" Via Po
2. Seminterrato c/o Scuola Elementare Don A. Mauri - Via Sardegna VILL. SNIA
3. Seminterrato Scuola Media S. D'Acquisto - Via Cozzi

**Categoria D: aree**

1. Area compresa tra Via Indipendenza ang. Via Rimembranze
2. Area feste Parco Borromeo
3. Area Esedra
4. Area prospiciente ex Asilo Nido Vill. SNIA - Lotto Via Marche
5. Area di Via S. Eurosia (Pista ciclistica)
6. Area Piazza Arese
7. Area antistante il Centro Sportivo di Via Po (parcheggio)
8. Area compresa fra Via Manzoni e Santa Lucia
9. Area pertinenze Hotel Borromeo (Piazzetta interna a Via Borromeo)

L'elenco dei beni di cui alle categorie A, B, C e D, di cui al presente articolo, sarà periodicamente verificato e le relative modifiche e/o integrazioni, saranno adottate con esplicito atto dalla Giunta Comunale.

**Art. 3**

**Soggetti fruitori**

Possono usufruire dei beni di cui al precedente art. 2 Associazioni culturali, sociali, di volontariato, società sportive, associazione combattentistiche e d'arma e gruppi organizzati che svolgono la propria attività sul territorio di Cesano Maderno.

Le aree individuate nella lettera "D", ad eccezione di quelle di cui ai punti 2, 3, 5, 6 e 9, possono essere utilizzate per le attività di cui alla Legge 18.3.1968 n. 337 (Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante).

#### Art. 4

#### Autorizzazione all'uso

L'autorizzazione all'uso dei beni di proprietà comunale di cui all'art. 2 è rilasciata dal Settore competente (di cui al successivo art. 5) a presentazione di esplicita richiesta scritta e secondo i criteri di cui all'art. 6.

#### Art. 5

#### Rilascio Autorizzazioni: Settori competenti

Relativamente all'autorizzazione all'uso delle categorie di beni di cui all'art. 2 la competenza è del Settore Servizi alla Persona, ad esclusione della Cat. C.2, la cui competenza è del Settore Segreteria Generale.

#### Art. 6

#### Criteri per la concessione

1. Nei limiti della disponibilità dei beni, gli stessi possono essere concessi a condizione che l'associazione/società, sia iscritta nel Registro Generale delle associazioni e quant'altro previsto dal regolamento per la "consultazione dei cittadini ed i referendum" - parte 3<sup>a</sup> artt. 28 e 29.
2. La richiesta deve essere accompagnata:
  - a) da un programma preventivo annuale delle attività che l'associazione si impegna a realizzare sul territorio di Cesano Maderno, propedeutico alla realizzazione di un calendario comune di tutte le iniziative programmate sul territorio, nell'arco di ciascun anno.
  - b) dall'elenco delle cariche sociali, dal numero di tesserati, diviso per fasce d'età e sesso (**quest'ultimo esclusivamente per le Società Sportive**).
  - c) dalla presentazione dell'ultimo bilancio preventivo e consuntivo approvato.

Nel caso in cui si verificano più richieste per uno stesso bene, la priorità è assegnata secondo i seguenti criteri, citati nell'ordine decrescente per l'importanza a loro attribuita:

- a) coerenza dell'intervento con i programmi dell'A.C.
- b) livello qualitativo dell'intervento
- c) storicità della manifestazione

## Art. 7

### Atti conventivi (norme e criteri per riduzioni)

I patti e le condizioni disciplinanti l'uso dei beni di cui all'art. 2 da sottoscrivere tra le parti, rispetteranno le norme generali previste dal presente regolamento, nonché quelle particolari, di cui agli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A) "strutture"
- Allegato B) "impianti"
- Allegato C) "locali per manifestazioni-riunioni e sedi associative- magazzini"
- Allegato D) "aree"

## Art. 8

### Tariffe

Le tariffe sono determinate di anno in anno dal Consiglio Comunale, con apposito atto deliberativo, a corredo propedeutico dell'approvazione del bilancio preventivo.

I criteri di riduzione sulle tariffe saranno determinati dalla G.C., in conformità alla delibera di indirizzo del C.C.

## Art. 9

### Responsabilità e revoca di concessione

1. L'Amministrazione Comunale è sollevata dal Concessionario da ogni responsabilità civile e penale per qualunque fatto o danno derivante a persone o cose, intendendo l'autorizzazione stessa rilasciata a cura, rischio e pericolo del concessionario.
2. Nel caso di utilizzo delle strutture per attività espositive, il concessionario è tenuto a stipulare apposita polizza di assicurazione a tutela delle opere esposte. Inoltre, nel caso di utilizzo delle strutture per iniziative ricreative (feste ecc.) il Concessionario deve attenersi alle norme del vigente Regolamento Comunale di Polizia Urbana, alle norme di legge del Codice Penale con particolare riferimento all'art. 659 e seguenti, nonché del T.U.L.P.S. e della legislazione speciale in materia di licenze di P.S.. Lo stesso deve altresì assolvere al pagamento dei diritti d'autore per manifestazioni che prevedono l'impiego di musica.

L'Amministrazione Comunale, qualora ne ravvisi l'opportunità e, a suo insindacabile giudizio, dopo ripetuti richiami e sentito il parere del competente Settore, può revocare la concessione avendo constatato l'inadempienza agli impegni ed alle dichiarazioni sottoscritte. La revoca è formalmente adottata con atto del Dirigente previo parere espresso della G.C..

Il concessionario può disdire la concessione, prima della scadenza naturale, con nota scritta da inviarsi all'A.C. almeno 10 giorni prima dalla data richiesta.

## **Art. 10**

### **Deroga**

Sono in deroga al presente regolamento, tutte le concessioni e convenzioni in atto e già formalmente sottoscritte.

## **Art. 11**

### **Norme transitorie**

Nelle more di predisposizione dell'apposito registro delle associazioni di cui all'art. 29 del "Regolamento per la consultazione dei cittadini ed i referendum", l'ammissibilità delle istanze di concessione è determinata dal Settore di competenza, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

## REGOLAMENTO UTILIZZO STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale, fra i propri beni, ha in dotazione le seguenti strutture:

- Capannone a 6 pilastri
- Capannone a 4 pilastri
- Capannone Piccolo
- Palco
- Pista da ballo
- Sedie per esterni
- Tavoli per esterni
- Transenne
- Pannelli espositivi

La richiesta di tali strutture deve essere inoltrata al Settore Servizi alla Persona almeno 8 giorni lavorativi prima dell'utilizzo, con apposita nota scritta.

Il Settore Servizi alla Persona, verificata la disponibilità delle strutture in parola, predispone idoneo verbale di consegna delle attrezzature, con la specifica dei giorni di utilizzo e le relative tariffe. Le stesse sono determinate, di anno in anno, con apposito atto di Consiglio Comunale e, devono essere versate in via anticipata.

Tali tariffe comprendono esclusivamente l'utilizzo delle strutture; tutti gli altri oneri, vale a dire il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, la cura, la custodia e, la restituzione, sono a carico del richiedente.

Oltre alle quote di noleggio di cui sopra, è dovuta, altresì, una cauzione, da versarsi anch'essa in via anticipata, pari al 20% della tariffa dovuta e, comunque, sino ad un massimo di £. 500.000

La restituzione delle attrezzature in uso deve avvenire, improrogabilmente, entro il 5° giorno successivo alla scadenza della concessione, fatte salve diverse esigenze dell'A.C. e, deve avvenire mediante riconsegna da parte del richiedente di copia del verbale di carico al Settore Servizi alla Persona, con l'attestazione da parte di un Tecnico Comunale, del Servizio Manutenzioni, della riconsegna delle attrezzature integre.

Appena in possesso del verbale di riconsegna, il Settore Servizi alla Persona provvede a dare incarico al Settore Finanziario per lo svincolo del deposito cauzionale.

Qualora il tecnico Comunale riscontri dei danneggiamenti alle strutture concesse, o la mancata riconsegna di parte di esse, il richiedente è tenuto a risarcire all'A.C. per i danni subiti, così dicasi anche in caso di furto delle strutture.

Se il richiedente non riconsegna, entro il termine dei cinque giorni di cui sopra, si provvede d'ufficio ad applicare per ogni giorno di ritardo la tariffa d'uso in vigore aumentata del 10%, quale penale.

Le attrezzature elettriche, elettroniche e sonore, non sono concedibili.

Eventuali esenzioni sono determinate dalla Giunta Comunale e secondo i criteri previsti dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 151/90.

## **IMPIANTI SPORTIVI**

### **IL SINDACO**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ riguardante le condizioni per la concessione in uso dei beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di cui l'Amministrazione ne possiede l'utilizzo, e la delibera di Giunta Comunale riguardante i criteri per la determinazione delle tariffe.

Vista la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ dal Sig. \_\_\_\_\_ per conto della società \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ di Cesano Maderno, con la quale si richiede la concessione d'uso per l'anno \_\_\_\_\_ e relative strutture del \_\_\_\_\_

### **CONCEDE**

alla \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ di Cesano Maderno, di utilizzare la struttura sopra indicata nei giorni ed ore riportati al punto 28 della presente concessione.

Per effetto della concessione di cui sopra, il Concessionario si obbliga a rispettare senza alcuna riserva le seguenti prescrizioni:

1. Depositare presso il Settore Servizi alla Persona una copia dello Statuto Societario vigente come disciplinato dalla legge n° 142 del '90.
2. Assumere la diretta responsabilità circa lo svolgimento degli allenamenti o delle partite che si terranno nelle strutture concesse in uso.
3. Garantire la presenza di un Dirigente della società concessionaria durante tutto il periodo e la durata di utilizzo delle strutture in argomento. La mancata presenza del Dirigente responsabile precluderà l'accesso alla struttura da parte degli atleti.
4. Comunicare all'atto della sottoscrizione della concessione i nominativi dei Dirigenti responsabili di cui al punto 3. L'uso delle strutture sarà precluso fino a quando tale adempimento non sarà assolto.
5. Prima dell'uso delle strutture la Società concessionaria, tramite i propri rappresentanti, dovrà evidenziare eventuali irregolarità o danni preesistenti per la

loro segnalazione tempestiva all'Amministrazione Comunale onde consentire i relativi addebiti. In difetto eventuali danni riscontrati, rimarranno a carico della Società Sportiva che per ultima ha preso in carico la struttura senza rilevare deficienze. La segnalazione dovrà essere fatta presente al custode della struttura il quale ne prenderà nota sul rapportino di utilizzo, tale rapporto dovrà essere firmato anche dal Dirigente che ha rilevato l'eventuale irregolarità.

6. Risarcire tutti i danni, di qualsiasi natura, provocati ai campi di calcio, alle palestre, alla pista ciclabile e alle strutture annesse nel corso del loro uso.
7. Onde evitare un eccessivo logorio delle strutture e per evidenti motivi di igiene e pulizia, l'accesso agli impianti sportivi deve avvenire con specifiche calzature differenti da quelle utilizzate per raggiungere le strutture medesime.  
Al termine dell'utilizzo dei campi di calcio, è tassativamente vietato l'ingresso negli spogliatoi con scarpe sporche. Le stesse dovranno essere preventivamente lavate negli appositi lavandini situati all'esterno dei locali. Per eventuali inadempimenti dispone il punto 6.
8. Ogni società dovrà curare l'ordine e la pulizia degli spogliatoi.  
Si ricorda che nessuna Società è assegnataria di specifici spogliatoi e che pertanto gli stessi saranno usati a rotazione.  
Unicamente lo spogliatoio n° 2 del Centro Giovanile Don Bosco è riservato al Centro medesimo e al G.S. Don Bosco.
9. Le Società che utilizzano il Centro Sportivo "Don Bosco", al termine delle sedute di allenamento, hanno l'obbligo di spegnere l'illuminazione del terreno di gioco, al fine di evitare inutili sprechi di energia elettrica.
10. L'uso delle palestre è consentito solo in presenza di un numero minimo di otto atleti al momento dell'ingresso. Il custode delle strutture curerà il rispetto di tali regole e relazionerà al Settore riguardo ad eventuali inadempienze.
11. Ogni Società o Ente è tenuta a consegnare Settore Servizi alla Persona i calendari ufficiali delle gare di campionato non appena in possesso.  
Sarà cura del Settore portare tali calendari a conoscenza di tutte le Società che utilizzano la medesima struttura, nella stessa giornata di gara, avvisando che gli orari di concessione potranno subire delle modifiche.
12. Le Società o Enti che per qualsiasi motivo non dovessero utilizzare le strutture nel giorno programmato, sono tenute a darne preventiva comunicazione al Custode almeno un giorno prima.  
Ogni variazione di orario dovrà essere preventivamente concordata con il Settore con almeno una settimana di anticipo, e da questo autorizzato in forma scritta.
13. Ogni richiesta straordinaria per l'uso delle strutture dovrà essere inoltrata con almeno 15 giorni di anticipo, per consentire la predisposizione degli atti conseguenti.  
In difetto la domanda non potrà essere evasa.  
Le autorizzazioni all'uso sono subordinate al pagamento anticipato delle tariffe relative.
14. L'eventuale uso di attrezzature di proprietà comunale o delle scuole dovrà essere preventivamente autorizzato dal Settore.  
Al termine dell'uso le attrezzature dovranno essere riconsegnate al Custode dell'impianto in perfetto stato.

15. Ogni Società è responsabile della presenza di estranei all'interno delle strutture durante il loro utilizzo, rispondendo sia civilmente che penalmente per ogni eventuale inconveniente che potrebbe verificarsi.  
Per quanto concerne l'utilizzo del centro sportivo comunale di via Po è vietato l'ingresso e parcheggio all'interno della struttura di autovetture o mezzi non autorizzati dal Settore.
16. Ogni Società è invitata a voler far utilizzare gli appositi parcheggi vietando a chiunque la sosta o il parcheggio di autovetture sia nelle pertinenze delle strutture sia davanti agli accessi e sui marciapiedi delle stesse.
17. I Responsabili delle Società cureranno affinché i cicli e motocicli che accedono nelle pertinenze delle strutture, vengano spinti a mano e parcheggiati negli appositi spazi.
18. Per quanto concerne il centro Don Bosco l'ingresso e parcheggio è vietato a tutti gli utenti ad eccezione delle autovetture autorizzate dal Settore.
19. Le Società o Enti che utilizzano le strutture con presenza di pubblico hanno l'obbligo di sorvegliarlo e controllarlo predisponendo altresì un servizio di pronto soccorso.
20. Le Società calcistiche che utilizzano il campo di calcio del centro sportivo comunale di via Po dovranno altresì assicurare un regolare servizio di raccattapalle, al fine di evitare il calpestio della pista di atletica con scarpe tacchettate.
21. Tutte le Società ed Enti che utilizzano strutture sportive comunali dovranno rispettare il personale di custodia, collaborare con lo stesso e segnalare le eventuali disfunzioni.
22. Le autorizzazioni di cui ai punti 14, 15 e 18, previa richiesta scritta e motivata, andranno inoltrate al Settore Servizi alla Persona del Comune di Cesano Maderno e da questo rilasciate.
23. E' vietato apportare alcuna modifica di qualsiasi genere o opere di miglioria alle strutture date in concessione senza la preventiva autorizzazione scritta, e comunque rinunciando a qualsiasi compenso per qualsivoglia motivo per la realizzazione delle stesse.
24. Corrispondere all'Amministrazione Comunale per l'uso delle strutture oggetto della presente Concessione una quota annua di £ \_\_\_\_\_ che andrà pagata in tre ratei di £. \_\_\_\_\_ cad. di cui il primo entro il 31 dicembre, il secondo entro il 28 febbraio ed il terzo a saldo entro il 30 maggio dell'anno di riferimento.  
Chi risulta moroso nei confronti della Pubblica Amministrazione, è escluso automaticamente dal rinnovo di qualsivoglia concessione.
25. Resta convenuto che la presente concessione è valida limitatamente al periodo che va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza possibilità di rinnovo, se non previa nuova autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.
26. L'utilizzo delle strutture potrà essere sospeso per esigenze della Pubblica Amministrazione.
27. L'autorizzazione all'uso della struttura potrà essere revocata in qualsiasi momento dall'A.C. senza nessun impegno nei confronti del Concessionario.
28. L'impianto in premessa viene concesso nei giorni ed orari di seguito indicati:

LUNEDÌ	dalle ore _____	alle ore _____
	dalle ore _____	alle ore _____
MARTEDÌ	dalle ore _____	alle ore _____
	dalle ore _____	alle ore _____
MERCOLEDÌ	dalle ore _____	alle ore _____
	dalle ore _____	alle ore _____
GIOVEDÌ	dalle ore _____	alle ore _____
	dalle ore _____	alle ore _____
VENERDÌ	dalle ore _____	alle ore _____
	dalle ore _____	alle ore _____
SABATO	dalle ore _____	alle ore _____
	dalle ore _____	alle ore _____
DOMENICA	dalle ore _____	alle ore _____

29. Eventuali irregolarità riscontrate dovranno essere riferite per iscritto.
30. La sottoscrizione della presente convenzione impegna il concessionario all'accettazione delle indicazioni in essa contenute. Tale sottoscrizione è condizione essenziale per la validità della concessione. (Conditio sine qua non)
31. L'inosservanza in tutto o in parte della presente Convenzione potrà provocare la sospensione della stessa ovvero la revoca secondo quanto meglio previsto in seguito.
32. Per le inadempienze alla presente Concessione il Settore Servizi alla Persona provvederà alla formale contestazione dei fatti, la società avrà 15 gg. di tempo per formalmente controdedurre. Trascorso tale termine le controdeduzioni si intenderanno non fornite. In caso di accertata negligenza od inosservanze il dirigente del Settore Servizi alla Persona ha competenza ad infliggere alla società una sospensione nell'uso delle strutture o per casi gravi sospendere l'efficacia della Convenzione e proporre all'Amministrazione Comunale la revoca della stessa, secondo i criteri di cui ai punti successivi.
33. Oltre tutte le sanzioni già previste dai precedenti punti il Dirigente del Settore Servizi alla Persona sentito il responsabile del Servizio Cultura e Sport è competente a comminare le seguenti sanzioni:
- Per violazione dei punti 1, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 23 e 24: - richiamo scritto con sollecito a provvedere in merito.
  - Al terzo richiamo relativo ai punti indicati nel precedente capo "a": -sospensione dall'uso della struttura assegnata, ovvero delle strutture assegnate, da un minimo di un giorno fino al massimo di una settimana (eventuali gare ufficiali previste dal calendario predisposto dalla federazione competente saranno ammesse e non computate nella sospensione)
  - Per tre richiami ufficiali afferenti la stessa infrazione: -sospensione dall'uso della struttura, ovvero delle strutture, da un minimo di una settimana al massimo di tre (eventuali gare ufficiali previste dal calendario predisposto dalla federazione competente saranno ammesse e non computate nella sospensione).
  - Inadempienza grave non risolta dopo il sollecito: -sospensione dall'uso e proposta alla G.C. di revoca della Convenzione.
  - Danni alle strutture per dolo: -o colpa: sospensione dall'uso della struttura anche per partite e gare di campionato con comunicazione alla federazione competente e proposta alla G.C. della revoca della Convenzione.

- f) Per non rispetto dei punti 19 e 20 dopo due richiami: sospensione di una gara e comunicazione alla federazione competente.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

Cesano Maderno, li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**

\_\_\_\_\_

**IL CONCESSIONARIO**

\_\_\_\_\_

## LOCALI

La richiesta di utilizzo di locali per manifestazioni ed iniziative varie deve essere inoltrata al Settore Servizi alla Persona per quanto concerne la Chiesa Antica e la Sala riunioni del Centro Sociale - Vill. Snia; al Settore Segreteria Generale per quanto concerne l'Aula Consigliare.

Per l'utilizzo estemporaneo di tali spazi, si fa riferimento al regolamento di cui all'allegato "D", relativo alla concessione di aree, ad esclusione della richiesta che deve essere inoltrata, per iscritto, almeno quindici giorni lavorativi prima dell'utilizzo.

### IL SINDACO

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° ..... del ..... riguardante la concessione dei beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale e la Delibera di Giunta Comunale n° .... del .... riguardante i criteri per la determinazione delle tariffe;

Vista la domanda presentata in data ..... dal Sig. .... per conto dell'Associazione - Società con sede in Via ..... n°..... di Cesano Maderno con la quale si richiede la concessione d'uso per l'anno 199..

### CONCEDE

A ..... con sede in Via ..... n° ..... di Cesano Maderno di utilizzare locali di via ..... evidenziati dalla allegata planimetria, per una superficie di mq. ...., quale utilizzo di sede\magazzino di codesta Associazione\Società.

Per effetto della concessione di cui sopra, il concessionario si obbliga a rispettare senza alcuna riserva le seguenti prescrizioni:

1. Assumere la diretta responsabilità circa il corretto uso degli spazi affidati, in riferimento alla specifica destinazione;
2. Garantire la presenza di un responsabile durante il periodo di utilizzo della struttura;

3. Comunicare all'atto della sottoscrizione della concessione i nominativi dei Responsabili di cui al precedente punto 2;
4. Prima dell'uso degli spazi, il Concessionario, tramite i propri rappresentanti, dovrà evidenziare eventuali irregolarità e/o danni preesistenti, al Custode della struttura ove presente, o direttamente al Settore Servizi alla Persona. In difetto gli eventuali danni saranno addebitati al Concessionario;
5. Risarcire tutti i danni di qualsiasi natura provocati ai locali ed alle eventuali strutture annesse ai locali, nel corso dell'uso;
6. Saranno a carico del richiedente il servizio di pulizia della struttura, nonchè il pagamento delle spese di gestione (luce, acqua, gas) in base alle quote millesimali di competenza. Il telefono è a totale carico del richiedente;
7. Il Concessionario è tenuto a consegnare al Settore Servizi alla Persona i relativi calendari di utilizzo della struttura;
8. Nel caso di non utilizzo della struttura, nel giorno programmato, il Concessionario è tenuto a darne preventiva comunicazione al Custode ove presente, pena un addebito pari alle tariffe corrispondenti all'uso (tariffa piena);
9. Il Concessionario è responsabile della presenza di estranei all'interno della struttura durante il proprio utilizzo, rispondendo sia civilmente che penalmente per ogni eventuale inconveniente che potrebbe verificarsi;
10. Il Concessionario dovrà collaborare con il personale di custodia;
11. Il Concessionario si impegna a non apportare alcuna modifica o opera di miglioria alla struttura data in concessione, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale e comunque, rinunciando a qualsiasi compenso per qualsivoglia motivo per la realizzazione delle stesse;
12. Il concessionario si impegna a corrispondere all'Amministrazione Comunale per l'uso della struttura, oggetto della presente concessione, una quota annua di £. ...., che andrà pagata in tre rate di cui la prima entro il 28 febbraio la seconda entro il 30 maggio e la terza entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Chi risulta moroso è escluso automaticamente dal rinnovo della concessione;
13. Resta convenuto che la presente concessione è valida limitatamente al periodo che va dal ..... al ..... senza possibilità di rinnovo, se non previa nuova autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
14. L'utilizzo della struttura potrà essere sospeso per esigenze della pubblica Amministrazione
15. L'autorizzazione all'uso della struttura potrà essere revocata in qualsiasi momento dall'A.C., senza nessun impegno nei confronti del Concessionario
16. L'inosservanza in tutto o in parte della presente Concessione potrà provocare la sospensione della stessa, ovvero la revoca secondo quanto meglio previsto in seguito;
17. Per l'inadempienza alla presente concessione il Settore Servizi alla Persona, provvederà alla formale contestazione dei fatti e il Concessionario avrà quindici giorni di tempo per formalmente controdedurre. Trascorso tale termine le controdeduzioni si considereranno non fornite. In caso di accertata negligenza o inosservanza, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona ha competenza ad

infliggere al Concessionario una sospensione all'uso delle strutture o, per casi gravi, sospendere l'efficacia della concessione e proporre all'Amministrazione Comunale, la revoca della stessa, secondo i criteri di cui ai punti successivi;

18. Oltre tutte le sanzioni previste dai precedenti punti, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, sentito il Responsabile del Servizio Cultura e Sport è competente a comminare le seguenti sanzioni:

- a) Per violazione dei 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 12 - punti richiamo scritto con sollecito a provvedere in merito;
- b) Per inadempienza grave ovvero per il mancato adeguamento a prescrizioni a seguito di precedente sollecito: -sospensione all'uso e proposta all'Amministrazione Comunale di revoca della concessione.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione.

Cesano Maderno, li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**

**IL CONCESSIONARIO**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## AREE

La richiesta per l'utilizzo di aree deve essere inoltrata almeno sessanta giorni prima dell'utilizzo al Servizio Polizia Municipale.

La stessa dovrà essere correlata da un programma dettagliato delle manifestazioni e/o iniziative che ivi si svolgeranno, nonché di idonea planimetria che illustri la collocazione delle strutture.

L'autorizzazione all'uso dell'area non solleva il richiedente dalla presentazione di tutte le autorizzazioni (certificazione per Comando Vigili del Fuoco, relazioni tecniche, licenza per pubblici spettacoli, ecc.), che si rendono necessarie per l'esercizio dell'attività.

L'assegnazione dell'area viene effettuata previo pagamento del corrispettivo determinata con provvedimento della Giunta Comunale, da versarsi in via anticipata, nella misura e con le modalità indicate dal Servizio Polizia Municipale.

Nell'area assegnata è fatto divieto di:

- accendere fuochi o porre in atto altre attività che possono recare pericolo ,per l'incolumità pubblica;
- accumulare rifiuti di qualunque genere;
- introdurre cani non trattenuti da guinzagli e senza museruola;
- utilizzare impianti sonori di amplificazione dalle ore 24.00 alle ore 8.00. Nelle rimanenti ore gli stessi dovranno **adeguarsi alle norme vigenti**, per non arrecare disturbo.

L'area occupata dalla manifestazione dovrà essere riconsegnata sgombra da tutte le strutture entro e non oltre cinque giorni successivi l'utilizzo, nelle stesse condizioni in cui è stata concessa.

Per il riscontro di eventuali danneggiamenti a proprietà comunali, compete l'obbligo del risarcimento del danno, rimanendo impregiudicate tutte le responsabilità in capo agli autori.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, si rimanda alle norme contenute nel Regolamento Generale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 13.3.95.